

con il patrocinio del  
COMUNE DI CORTINA D'AMPEZZO



del CENTRO STUDI BELLUNESE  
e della C.C.I.A.A. di Treviso e Belluno

XXVIII Convegno annuale  
della Associazione Veneta degli  
Avvocati Amministrativisti  
in ricordo del prof. Feliciano Benvenuti



Centro Studi Bellunese



Camera di Commercio  
Treviso - Belluno

## La dimensione giuridica del turismo: dal territorio al mercato, al web



Coordinamento scientifico:  
prof. avv. Alessandro Calegari

Segreteria organizzativa:  
tel. 049/8364454 – fax 049/8776395  
email: [iscrizioni.avaa@gmail.com](mailto:iscrizioni.avaa@gmail.com)

Ai fini dell'assolvimento degli obblighi formativi, l'Ordine degli Avvocati di Belluno ha riconosciuto tre crediti formativi per la partecipazione a ciascuna sessione del Convegno e, quindi, complessivamente sei crediti formativi per l'intera giornata.

6 luglio 2018

Alex Girardi Hall  
Centro Congressi Alex Girardi  
Via Marangoni, 1  
Cortina d'Ampezzo

Non è un caso se il Turismo è stato indicato come tema “obbligato” della 28a edizione del Convegno di Cortina. C'è da chiedersi, semmai, perché gli Avvocati amministrativisti del Veneto abbiano atteso così a lungo prima di dedicare il loro convegno annuale, che dal 1990 si svolge nella Regina delle Dolomiti, ad un tema che si sposa con la vocazione naturale della Città che li ospita.

Cortina d'Ampezzo rimane, infatti, nell'immaginario collettivo un punto di riferimento per il turismo di montagna, sia estivo che invernale. Ed è tornata finalmente sulla ribalta internazionale con l'assegnazione dei campionati mondiali di sci alpino, che qui si svolgeranno nel 2021.

Ma ciò che ha reso la nostra scelta obbligata non è solo l'importanza dell'evento sportivo, in sé. Né l'importanza delle infrastrutture, sportive, ricettive e viabilistiche, che dovranno essere realizzate e delle risorse, pubbliche e private, che dovranno essere messe in campo perché il Paese si dimostri all'altezza della sfida.

A questi relevantissimi profili, invero, si aggiungono alcuni fatti e alcune novelle, che hanno interessato di recente il settore turistico: dalle norme sui condhotel e sulle concessioni balneari, ai tornelli di Venezia, al dilagare dei bed and breakfast, al successo di Airbnb e di Uber, alla disciplina europea dei contratti di viaggio stipulati on-line.

Il turismo di massa, facilitato dall'uso del web, ha radicalmente modificato le condizioni del mercato e mutato l'offerta turistica tradizionale. E in questa trasformazione possono assumere un ruolo importante tanto i giuristi quanto gli economisti: questi ultimi, per spiegare un fenomeno in divenire e indicarne, se possibile, le linee di tendenza; i primi, per ridisegnare l'assetto delle competenze istituzionali e delle regole a cui gli operatori del settore dovranno adeguarsi.

La necessità di regole certe e uguali per tutti è avvertita oggi non solo dai consumatori/utenti, ma anche dagli imprenditori del settore, la cui sopravvivenza, in tempi di concorrenza globale, finisce per dipendere, soprattutto nelle zone di montagna, dalla presenza o dall'assenza di misure di protezione e di sostegno pubblico, dalla flessibilità dei vincoli immobiliari e dalla versatilità delle forme di utilizzo e conversione del patrimonio edilizio esistente.

Il problema è comune a tutti gli operatori, dal mare alla montagna. E si associa all'altra ineludibile esigenza dei nostri tempi: quella di conciliare il diritto di viaggiare e divertirsi, riconosciuto a masse sempre più numerose di turisti, con il diritto delle città e dei residenti di resistere all'assalto e di preservare la propria identità e il dovere collettivo di conservare l'oggetto della fruizione turistica a beneficio delle future generazioni.

La domanda, a questo punto, è una sola: visto che le leggi dell'economia non sembrano in grado di governare e contenere la trasformazione in atto, potranno farlo le leggi e i regolamenti dello Stato, della Regione e degli Enti locali? Ai relatori l'ardua sentenza. E il delicato e bellissimo territorio ampezzano non poteva non essere la cornice ideale per affrontare questi temi.

### **I Sessione, ore 9.30**

Presiede e introduce l'Avv. Umberto Fantigrossi  
Presidente dell'Unione Nazionale Avvocati Amministrativisti

#### *Saluti:*

Dr. Gianpietro Ghedina  
Sindaco di Cortina d'Ampezzo

Avv. Stefano Bigolaro  
Presidente dell'Associazione Veneta Avvocati Amministrativisti

P.I. Antonio Barattin  
Presidente del Centro Studi Bellunese

Dr. Romano Tiozzo  
Segretario della C.C.I.A.A. di Treviso e Belluno

#### *Relazioni:*

*Il turismo nella Costituzione, come valore e come materia ripartita tra lo Stato e le autonomie territoriali*  
Prof. Maurizio Malo (Università di Padova)

*Infrastrutture turistiche e grandi eventi sportivi: valutazione d'impatto ambientale e tutela del paesaggio*  
Prof. Avv. Diego Vaiano (Università della Tuscia)

*Attività ricettive, pianificazione urbanistica e regimi edilizi*  
Prof. Avv. Marino Breganze (Università di Padova)

*Turismo, tutela dei beni culturali e libertà d'impresa*  
Prof. Avv. Gian Franco Cartei (Università di Firenze)

#### *buffet*

### **II Sessione, ore 15.00**

Presiede il Pres. Maurizio Nicolosi  
(Presidente del T.A.R. Veneto)

#### *Relazioni:*

*Le nuove tendenze del mercato turistico: analisi economica di un processo in evoluzione*  
Prof. Mara Manente (Università Cà Foscari di Venezia)

*Turismo, internet e concorrenza nel diritto nazionale ed europeo: concessioni, sharing economy e mercato dei consumatori*  
Prof. Avv. Paolo Piva (Università di Padova)

*Destinazione ricettiva e cambi d'uso: multiproprietà, bed and breakfast, condhotel*  
Avv. Stefano Canal (Foro di Venezia)

*Le politiche a sostegno del turismo di montagna*  
Avv. Livio Viel (Foro di Belluno)

#### *Dibattito*

#### *Conclusioni*

Prof. Em. Avv. Paolo Stella Richter  
(Università Sapienza, Presidente A.I.D.U.)